

## INTERPELLANZA

### SOPRASSO DI SPESA: A CHI VANNO I MANDATI?

Nella conferenza stampa sul sorpasso di spesa di 5 milioni di franchi nella gestione di tre cantieri cittadini si è parlato di audit interni/esterni e di inchiesta amministrativa.

Per valutare la "qualità" del lavoro svolto all'interno del Dicastero opere pubbliche, ancora una volta si deve dunque ricorrere al parere di consulenti ed esperti esterni.

Allo stato attuale il capodiscastero PLR si è autosospeso e il direttore dei dicastero, sempre PLR, è stato sospeso dal Municipio. Questo significa che, oltre ad aver – a quanto sembra – combinato danni durante la loro attività lavorativa, ora se ne stanno comodamente "sospesi" (... e qualcuno in malattia) con il lauto stipendio garantito. A tal proposito ci piacerebbe leggere di un passo indietro almeno da chi si è autosospeso.

La Città (e di conseguenza il solito contribuente) dovrà invece assumersi importanti costi per analisi approfondite che difficilmente condurranno a risultati eclatanti. Non facciamoci troppe illusioni!

Mi auguro che considerata la gravità dell'accaduto, il Municipio eviti di assegnare mandati a società "compiacenti" felici di poter lavorare per la Città e soprattutto interessate a farlo anche in futuro. Sull'efficacia di questa misura sono alquanto perplesso, attendo le conclusioni per averne la conferma o essere smentito.

Mi permetto quindi di chiedere:

1. Con quale procedura sono stati assegnati i mandati per gli audit e le altre misure scelte?
2. Quanti sono stati i mandati assegnati nell'ambito dello scandalo dei sorpassi? Quanti audit e accertamenti vari sui tre progetti e quanti invece su altri che dovessero richiedere accertamenti?
3. Chi sono le persone o le società coinvolte e quali i singoli importi di delibera?

Ringrazio per l'attenzione e saluto cordialmente.

Luca Madonna,  
Lega dei Ticinesi, Sezione di Bellinzona

29 aprile 2020